
COMUNICATO STAMPA

OSPEDALE DI RIVOLI : DA OGGI ATTIVO IL NUOVO CENTRO PER LA CURA DELL'EPILESSIA IN ETA' EVOLUTIVA

Da oggi **lunedì 3 novembre 2008**, è attivo il nuovo Centro per la cura dell'Epilessia in età evolutiva presso l'**Ospedale di Rivoli**; ne danno notizia il Direttore Generale dell'azienda Ing. Giorgio Rabino ed il Primario della Neuropsichiatria Infantile dell'ASL TO 3 Dr. Marco Rolando .

Le nuove attività previste presso l'Ospedale di Rivoli consentiranno a numerosi pazienti e relative famiglie di non doversi più recare presso altri centri di riferimento per la cura dell'Epilessia in età evolutiva , come per es. gli ospedali Regina Margherita e Martini di Torino; si tratta infatti di un servizio che secondo una proiezione indicativa dei dati a livello nazionale e regionale si rivolge potenzialmente ad oltre 600 casi interessati al problema nell'intera ASL TO 3.

Il nuovo servizio collocato a Rivoli viene coordinato dalla neuropsichiatria infantile in collaborazione con le strutture di **Neurologia**, diretta dal dr. Emilio Luda di Cortemilia e **Pediatria** diretta dalla Dr.ssa Vilma Isolato ; è stata fra l'altro acquisita la collaborazione di un nuovo Neuropsichiatria infantile specializzato in Epilettologia il quale (avendo fra l'altro effettuato la specializzazione presso la cattedra di neurofisiopatologia dell'Ospedale S. Anna) garantirà anche il rapporto contante e necessario del centro rivolese con i grandi centri torinesi specialistici di 2° livello . E' stato altresì dedicato al nuovo centro anche un Tecnico di neurofisiologia.

Il Centro prevede la presa in carico dei casi inizialmente attraverso l'esecuzione di 15/20 EEG settimanali con presenza della Neuropsichiatria per 3 gg. settimanali presso la neurologia di Rivoli; è inoltre prevista una forte integrazione con i Pediatri di famiglia al fine di costruire una rete di invii di pazienti e restituzione di diagnosi e percorsi di cura.

Parallelamente il centro svolgerà un lavoro di follow up psicologico su pazienti affetti da epilessia e di presa in carico globale della famiglia, anche per valutare insieme la gestione e le ricadute di una malattia potenzialmente cronica, circostanza che i neuropsichiatri effettueranno con la collaborazione di una Psicologa.

Il Centro consentirà fra l'altro anche il miglioramento della gestione delle problematiche dei disabili con patologia neuromotoria precoce, spesso affetti da patologia convulsiva.

“Si tratta di un impegno aggiuntivo che l'azienda intende assicurare pur in un momento non certo facile” sottolinea il Direttore generale ing. Giorgio Rabino ***“ che ci consentirà di dare una risposta qualificata nell'ambito dell'Azienda sanitaria riducendo per quanto possibile i disagi e gli spostamenti delle famiglie”***.

Collegno 3 novembre 2008